

**IL GIORNALE DELL'IC PRAIA A MARE**

<https://www.icpraia.edu.it>

**CITTADINANZA
ATTIVA**

Attività educative dedicate alla cultura del rispetto e della legalità. Per una cittadinanza responsabile e partecipe.

INNOVAMENTI

Un'iniziativa nazionale rivolta alla diffusione delle metodologie didattiche innovative. A cura delle Équipe formative territoriali nell'ambito delle azioni del PNSD.

**OLIMPIADI
DEL LIBRO**

Progetti formativi ed esperienze di esplorazione dell'universo narrativo per educare i giovani al piacere della lettura.

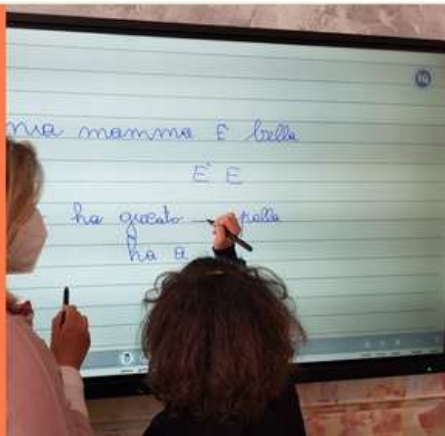
SCUOLA FUTURA

Un ampliamento dell'offerta formativa per facilitare l'accesso agli strumenti d'insegnamento più innovativi. Metodologie didattiche avanzate che, attraverso la sperimentazione e la pratica condivisa delle nuove tecnologie, veicolano le conoscenze lavorando sull'acquisizione di valide competenze di cittadinanza digitale.





A LEZIONE CON I MONITOR TOUCH SCREEN



A SCUOLA ARRIVANO I MONITOR TOUCH SCREEN

Il nostro Istituto ha partecipato al **mega progetto Pon**, bandito a settembre 2021, che si avvale di fondi europei destinati alla scuola, aggiudicandosi un finanziamento considerevole per l'acquisto dei modernissimi dispositivi.

Nell'intento della Dirigente, dr.ssa Patrizia Granato, c'era la volontà di dotare di monitor interattivi tutte le classi della scuola primaria e secondaria di I grado e potenziare i pc della segreteria.

Con questa azione l'istituto ha pienamente realizzato l'ambizioso obiettivo ministeriale ed europeo di trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione.



L'EDITORIALE

di Patrizia Granato
DS dell'IC Praia a Mare

La nostra scuola quest'anno è stata grande protagonista di **SCUOLA FUTURA**, una piattaforma di formazione del personale scolastico, impegnandosi nel **percorso di didattica digitale integrata** e di trasformazione dell'organizzazione scolastica attraverso strumenti e materiali utili alla didattica digitale.

La tecnologia ormai ci accompagna quotidianamente, fuori e dentro la scuola: i nostri alunni svolgono verifiche, lavori di gruppo, partecipano a competizioni ma, soprattutto, socializzano veicolando il sapere anche attraverso l'uso guidato delle nuove tecnologie.

Con i finanziamenti ottenuti, siamo riusciti ad accrescere la cultura del digitale adattato alla didattica: oggi ogni aula dell'IC Praia è dotata di Lim, pc, tablet e Chromebook, tutti sussidi necessari per la didattica digitale integrata.

In questo numero, dunque, sono state illustrate alcune tra le metodologie innovative utilizzate dal nostro Istituto, che ha raccolto con entusiasmo le sfide del **Progetto Nazionale Innovamenti**, partecipando all'iniziativa con più di cento lavori, ma sono state esplorate anche altre interessanti aree tematiche, come i tanti percorsi di lettura e di cittadinanza attiva, di apprendimento delle lingue straniere, gli approfondimenti letterari, i laboratori di Scienze e Tecnologia per la realizzazione di ingegnosi manufatti e molto altro ancora.

Difficile è poter dare lo spazio adeguato nel nostro giornale ai molteplici lavori svolti dalle classi dei tre ordini di scuola nei plessi dell'IC, ma siamo lieti di poter condividere almeno una parte delle attività che ogni giorno appassionano gli alunni nel loro importante cammino formativo ed educativo.

Didattica Digitale Integrata a Praia a Mare



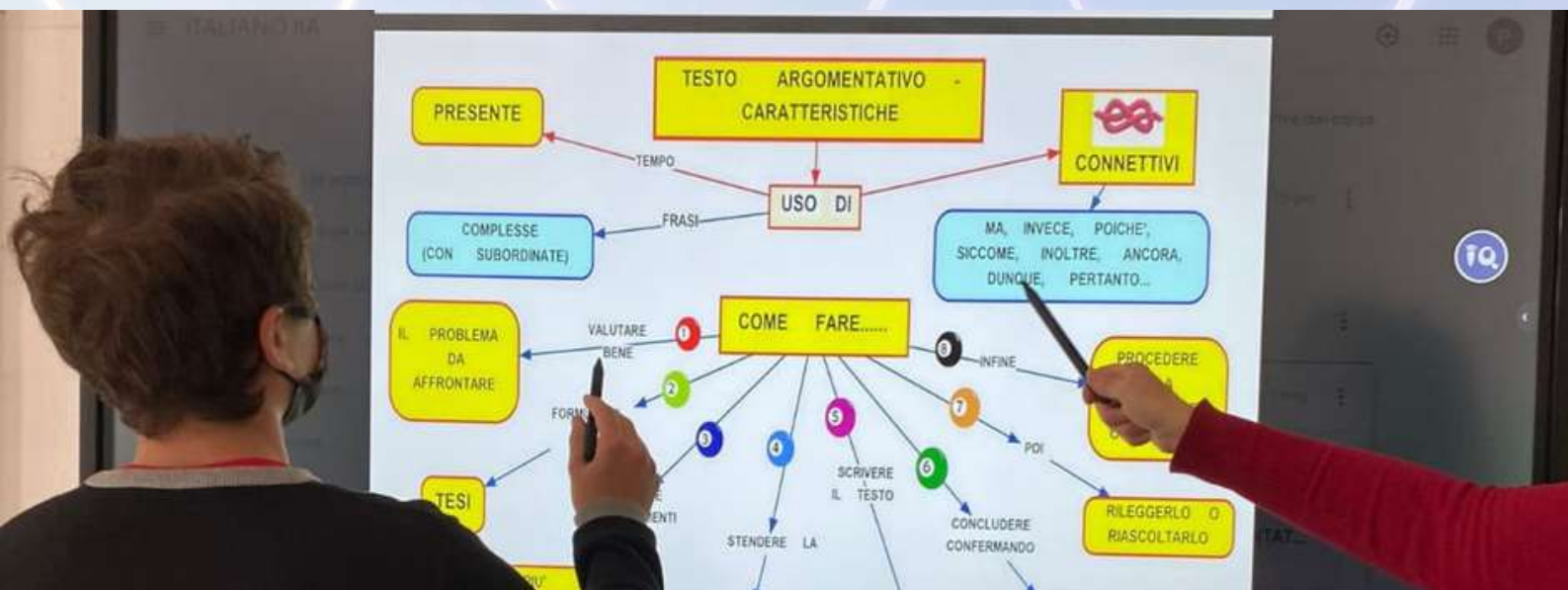
Fino al periodo pre-pandemia, tranne non poche ma solo sporadiche lodevoli eccezioni, in Italia si conosceva un solo modo di fare scuola: la lezione frontale, dove la regina incontrastata della tecnologia scolastica era una lastra di ardesia: la lavagna.

Per fortuna le cose cambiano ... ci si evolve. Nella settimana subito dopo Pasqua 2022 sono stati installati, a tempo di record, **31 monitor touch in tutte le classi della Primaria e della Secondaria del nostro istituto**. Per tutti noi un traguardo! I nuovi monitor 65" hanno preso il posto delle ormai superate LIM, limitate nelle funzionalità, poco luminose, costose da mantenere.

Le funzioni multi-touch di questi schermi permettono infatti di lavorare contemporaneamente con gli alunni sullo schermo, favorendo collaborazione, produzione di idee e contenuti e rendendo le lezioni più coinvolgenti e più divertenti.

Non c'è solo il "monitor", ma tutta un'idea di scuola che passa da questi nuovi schermi.

Possiamo lavorare con Android, con le stesse App che gli studenti ritrovano sui tablet in loro dotazione, proiettando sullo schermo il lavoro che un singolo ragazzo sta realizzando sui tablet.



Oppure con Windows, collegando il monitor touch al computer.

Possiamo risolvere un problema di matematica sulla lavagna e condividerlo in Classroom, oppure coinvolgere in una videolezione i compagni che sono isolati a casa o gli amici dei plessi di Aieta e San Nicola. Disegnare delle mappe concettuali per gli alunni con bisogni speciali e per tutti. Vedere dei filmati con buona qualità e visibilità, in tutti i punti della classe.

I monitor touch sono stati acquistati utilizzando i fondi del PON FESR Avviso 28966 Digital Board e in parte con i fondi della Didattica Digitale Integrata Regioni del Mezzogiorno.

Siamo una scuola nel tempo digitale e siamo orgogliosi, perché incontrare il digitale non vuol dire solo utilizzare degli strumenti o trasmettere le informazioni su supporti digitali, ma apre l'opportunità di una didattica di tipo laboratoriale, per una condivisione a 360° tra alunni, docenti e territorio.

I nostri alunni sono nati in un mondo dove la tecnologia e il digitale sono già presenti, sviluppati e diffusi. **Se vogliamo renderli protagonisti delle lezioni dobbiamo anche stimolarne la motivazione, la creatività e la partecipazione tramite strumenti a loro familiari e affini.** Non c'è solo il "monitor", ma tutta un'idea di scuola che passa da questi nuovi schermi.

<https://www.icpraia.edu.it/progetti/1340-a-scuola-arrivano-i-monitor-touch-screen-en.html>

IN QUESTO NUMERO



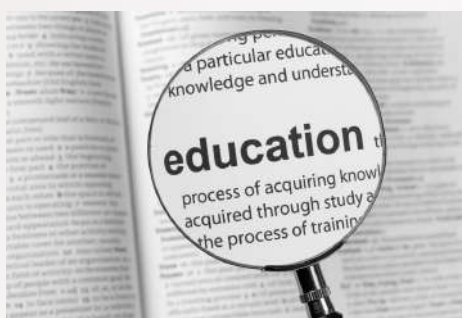
SCUOLA FUTURA

- A scuola arrivano i monitor touch screen, pp. 2-3
- InnovaMenti, pp. 7-8-9
- Biblioteca digitale, p. 10
- Aieta in digitale, p. 11
- Innoviamo la nostra mente, pp. 12-13
- Il digitale nella didattica: Canva, p. 14
- Didattica digitale per favorire l'Inclusione, pp. 15-6



OLIMPIADI DEL LIBRO

- MLOL: le nuove frontiere della Conoscenza, p. 18
- Incontri letterari: Fulvia Degl'Innocenti, pp. 19-20-21
- Tra le pagine di Wangari con Fulvia Degl'Innocenti, p. 22
- Incontri virtuali: Andrea Giliberto, pp. 23-4-5
- Olimpiadi del libro: "Gli antipatici", pp. 26-7



CITTADINANZA ATTIVA

- Educare alla legalità, p. 29
- No all'abbandono, pp. 30-1
- Amiamoci... con stile, p. 32
- Cyberbullismo: Laura e i cyberbulli, p. 33
- Un laboratorio di osserv(azione) ad Aieta, pp. 34-5
- Giochi sportivi 2022, p. 36
- Passeggiamo in bellezza, pp. 37-8



PAGINE DI LETTERATURA

- Paolo e Francesca, pp. 40-1
- Il commissario Maigret, pp. 42-3



SCIENZE E TECNICA

- Acqu'a scuola, p. 45
- Conoscere i pianeti, p. 46
- A scuola di tessitura, p. 47
- Alla scoperta dei mulini a vento, p. 48
- Stampare in 3D, p. 49
- Pietre preziose, pp. 50-1



MOTS, WORDS & MUSIC

- Rock'n roll. The Beatles, pp. 53-4-5
- La musica che ispira, pp. 56-7
- J'adore le français, p. 58-59-60
- Citations de paix, citazioni sulla pace, peace quotes, p. 61
- Pace & Peace, pp. 62-3



SCUOLA FUTURA



CORSO WEBAPP

#APP...RENDERE SCUOLA DIGITALE

- Piano Nazionale Scuola Digitale -
Progetto Nazionale InnovaMenti

Anno Scolastico 2021/2022



Istituto Comprensivo Statale - Praia a Mare



Via Verdi, 40 - Tel. 0985 72106

#App...Rendere Scuola Digitale



PNSD #App...RENDERE Scuola Digitale

**ISTITUTO COMPRENSIVO
PRAIA A MARE, COSENZA**

Dirigente Scolastico dott.ssa Patrizia Granato

Animatore Digitale PNSD prof.ssa Elena Castiglioni

Componente Equipe Formativa Calabria PNSD MIUR prof.ssa Ippolita Gallo

Equipe
Formativa
Territoriale

SCUOLA
digitale

InnovaMenti



InnovaMenti

"InnovaMenti" è un progetto nazionale del **Ministero dell'Istruzione** dedicato alla diffusione delle metodologie didattiche innovative e curato dalle **Equipe Formative Territoriali Nazionali**.

La scuola dell'Infanzia di Aieta, uno dei borghi più belli d'Italia, appartenente all'IC PRAIA A MARE, è stata scelta per aver realizzato un "**Hackathon... per l'infiorata**", una sfida progettata e realizzata dalla docente Gemma Capicotto, referente d'istituto per la scuola dell'Infanzia, che il 6 giugno 2022 ha partecipato all'evento "InnovaMentiInFesta/Kids".



In collegamento con 200 scuole di tutta Italia, la nostra referente ha condiviso l'esperienza svolta con i propri alunni, mostrando la documentazione della metodologia Hackathon, una sfida collettiva sviluppata attraverso dinamiche collaborative.



InnovaMenti





<https://read.bookcreator.com/library/-MwXE8PfgR-THSh5xxU7>

Osservare le stelle, inventare storie per favorire una cultura della sostenibilità.

Una **Biblioteca Digitale** creata con Book Creator che consente a tutti di leggere le storie fantastiche elaborate con gli alunni più piccoli.

La formazione continua dei docenti per sviluppare iniziative di innovazione metodologica e digitale.

A

Innovare in classe

Aieta in digitale

di Angelica Lagioia

Innovare significa introdurre nuovi sistemi, nuovi metodi; ogni novità, mutamento che modifichi radicalmente o provochi comunque un cambiamento in un metodo, in una tecnica.

Con la parola **innovazione** possiamo riassumere il nostro anno scolastico.

Con il progetto "**Aieta a 360°**" ad esempio, noi alunni della IIA della Secondaria di Aieta abbiamo esplorato la nostra realtà, il borgo, da un punto di vista storico, artistico e culinario, abbiamo poi catalogato e organizzato i risultati delle nostre ricerche in itinerari digitali interattivi, percorsi virtuali e carte digitali (con Google Earth).



Ogni stanza è stata arredata mettendo in risalto creatività e competenze tecnologiche di ognuno di noi. Al suo interno abbiamo inserito i libri letti in modo autonomo durante l'anno; poi abbiamo collegato ogni libro alla rispettiva slide con valutazione, commento, descrizione e link diretto a **MLOL**, applicazione molto apprezzata e utilizzata in classe. Insomma, **un modo molto originale per far apprezzare la lettura a tutti!**

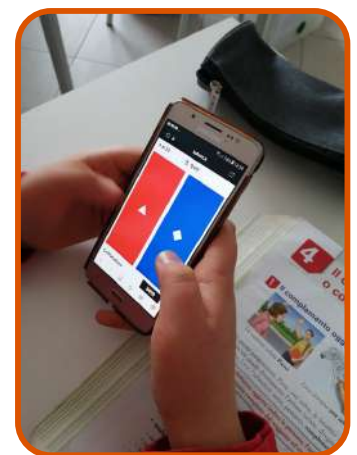
Tra le tante attività realizzate utilizzando gli strumenti digitali, ricordo con piacere anche il **DIARIO DI CLASSE**,

un compito di realtà che ci ha accompagnato per un mese e che ci ha fatto imparare ad usare la piattaforma Netboard.



Un altro tra i tanti progetti svolti quest'anno è stata la realizzazione di una **biblioteca di classe**, allo stesso tempo fisica e digitale.

La professoressa di italiano ci aveva precedentemente divisi in quattro gruppi, sempre a tema letterario, ispirati alle Case di Harry Potter. Ogni gruppo, utilizzando **Google Presentazioni**, ha digitalizzato la biblioteca, creando delle stanze virtuali a tema.



Infine, ricordo con piacere i quiz per ripassare l'analisi logica con Kahoot. Mi sono divertita tantissimo!



INNOVIAMO LA NOSTRA MENTE

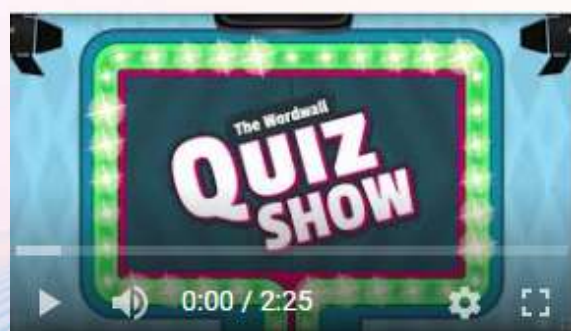
di Serena Colantonio
Gabriele Di Giorno
Luca Mele

QUIZ



Innovamenti è il progetto nazionale dedicato alla diffusione delle metodologie didattiche innovative rivolto a docenti e alunni dalla scuola di infanzia alla secondaria di secondo grado, creato dalle **Équipe formative territoriali nell'ambito delle azioni del PNSD**. Il progetto Innovamenti presenta delle sfide e noi non ce lo siamo fatto dire due volte e abbiamo partecipato.

Tutte le sfide servono per esplorare una specifica metodologia, metterla in pratica e realizzare un'attività in classe. Alla fine il lavoro diventa una video-presentazione, la si posta sul sito della scuola, il link viene inviato in un format per la richiesta e la successiva conquista di un **badge "EXPLORER"**.



QUIZ SHOW

<https://www.icpraia.edu.it/scuola/pnsd-buone-pratiche/1377-la-thailandia-3a-secondaria-san-nicola-a-innovamenti-gamification-as-2021-23.html>

<https://www.icpraia.edu.it/scuola/pnsd-buone-pratiche/1374-il-sistema-solare-3a-secondaria-san-nicola-a-innovamenti-tinkering-as-2021-22.html>



UNA FARFALLA GIALLA



IL SISTEMA SOLARE

Gamification Storytelling Tinkering

InnovaMenti

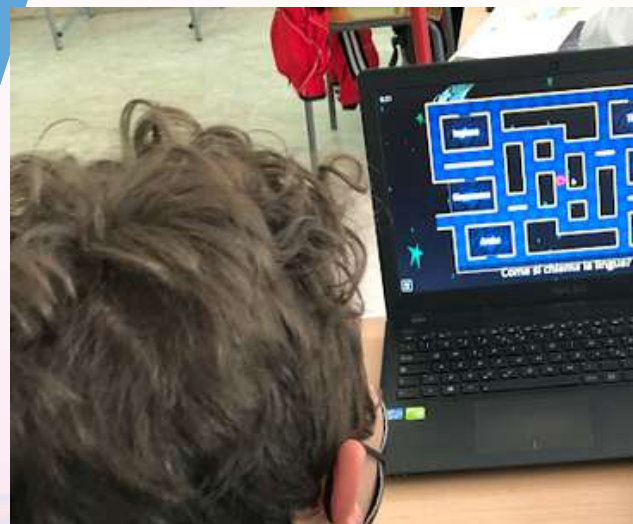


Per la sfida **Gamification** abbiamo realizzato un gioco interattivo sulla piattaforma "Wordwall" riguardante la **Thailandia**. In questo lavoro abbiamo realizzato diversi videogame: il labirinto, il Quiz, IOL Quiz Televisivo e altri giochi. Abbiamo posto domande sul suo territorio, sulla sua economia, sulle sue città, sui suoi piatti tipici etc.

Per quanto riguarda invece la sfida **Tinkering** noi ragazzi della 3A abbiamo realizzato un modellino in miniatura del sistema solare. Abbiamo assemblato materiali di riciclo, abbiamo colorato, abbiamo sperimentato fino a creare il movimento dei pianeti attorno alla nostra stella più grande e più bella, il **Sole**.

Tutti questi lavori hanno permesso all'intera classe di cimentarsi con nuove metodologie all'insegna dell'inclusività e della personalizzazione degli apprendimenti.

SCUOLATTIVA



Per la sfida dello **Storytelling** abbiamo realizzato una presentazione interattiva sulla piattaforma "Genially" in memoria della Shoah, il più grande olocausto della storia dell'umanità. In esso abbiamo raccontato la Shoah attraverso fumetti, film, canzoni, poesie e testimonianze. Il lavoro dal titolo "**Una farfalla gialla**" prende spunto da una frase che Liliana Segre pronunciò in seno al parlamento europeo nel 2020, in occasione del 75esimo anniversario della liberazione di Auschwitz: " Che la farfalla gialla voli sempre sopra i fili spinati".

p.13

Il digitale nella didattica: Canva

di Alexis Cojocariu

Canva è un sito Internet che permette di creare e personalizzare le grafiche di ogni tipo di progetto in modo semplice e intuitivo, risultando in questo modo particolarmente utile soprattutto per chi non possiede particolari competenze grafiche (ma non solo, ovviamente). La sua caratteristica principale consiste, infatti, nella possibilità di usufruire gratuitamente di modelli ed elementi preimpostati di buon livello grafico, ma al tempo stesso di poterli adattare e modificare a piacimento con i propri dati.

Canva può essere adoperato anche per vari scopi didattici, per esempio noi lo abbiamo usato per produrre un progetto su **"Wangari, la madre degli alberi"**, un romanzo biografico scritto da **Fulvia Degl'Innocenti**. Dopo aver letto il libro, ci è stato assegnato un capitolo, che abbiamo prima riassunto e poi trasformato in uno **storytelling digitale** in prima persona, che si è aggiudicato un badge nell'ambito dell'iniziativa **"Innovamenti"**. Per aggiungere un tocco di creatività al lavoro, abbiamo inserito immagini, podcast e animazioni, naturalmente riferite alle narrazioni scelte.



DIDATTICA DIGITALE PER FAVORIRE L'INCLUSIONE



IMPARARE A IMPARARE CON LE NUOVE TECNOLOGIE

L'Istituto Comprensivo Praia a Mare è da sempre attento alle esigenze di inclusività di tutti i suoi alunni. La scuola individua e progetta risorse per l'inclusione affinché nessun alunno sia sentito come non appartenente, non pensato e quindi non accolto.

Al fine di delineare il quadro degli interventi e delle misure a favore degli alunni BES e in accoglimento della legge 170 del 2010 e delle sue successive integrazioni, il gruppo GLI dell'Istituto elabora il **Piano di Inclusività** con lo scopo di formulare, in accordo con il Collegio Docenti, dei protocolli d'azione finalizzati in primis al benessere scolastico degli alunni.

Il principale punto di forza del nostro istituto è basato su una continua ricerca-azione e, quindi, riveste notevole importanza la formazione sempre attiva dei docenti.





Progetto Lettura - 2A primaria Verdi - as 2021/22

ISTITUTO COMPRENSIVO DI PRAIA A MARE

DIRIGENTE SCOLASTICO: DOTT.SSA PATRIZIA GRANATO



Copy link

ANNO SCOLASTICO: 2021-2022
CLASSE: SECONDA
SCUOLA PRIMARIA VIA VERDI

PROGETTO LETTURA



INSEGNANTE: GIUSEPPINA COLAUTTI

Watch on YouTube

Il documento è il risultato del confronto tra professionalità ed esperienze diverse (insegnanti curricolari, di sostegno, collaboratori all'inclusione), ognuna delle quali dà il suo contributo nella convinzione che l'integrazione scolastica degli alunni diversamente abili si debba fondare su modalità condivise e prassi consolidate. Il principale punto di forza del nostro istituto è basato su **una continua ricerca-azione** e, quindi, riveste notevole importanza la formazione sempre da strategie inclusive, non speciali, ma che fanno parte e sono all'interno di una didattica comune, basata su una pluralità di offerte educativo/didattiche. Janes a tal proposito parla di "**speciale normalità**", riferendosi a una normalità arricchita, resa più competente, nella quale alcuni aspetti innovativi entrano a modificare le normali prassi educative e didattiche, rendendole più efficaci e più rispondenti ai vari bisogni educativi. In tale direzione assume notevole rilevanza anche l'**uso delle nuove tecnologie**, che si prestano a favorire metodologie ancora più inclusive nel processo di insegnamento- apprendimento.



Teodora e Draghetto

Check out this 25 x 20 cm designed by PASQUALINA GATTO.





Le nuove frontiere della Conoscenza

Una “**Biblioteca Scolastica Innovativa**” del nostro Istituto, creata nell’ambito delle Iniziative PNSD, concepita come centro di documentazione e alfabetizzazione informativa anche in ambito digitale e che mette a disposizione una Piattaforma di prestito virtuale.

M.L.O.L. Scuola, accessibile 24 ore al giorno, 7 giorni su 7.

Ogni utente può usufruire di una collezione di contenuti digitali sempre disponibili. Oltre 500.000 risorse ad accesso libero: consultabili da scuola o da qualunque altro luogo tramite strumenti tecnologici, come computer, notebook, smartphone, i-pad, i-phone.

cs-icpraia.medialibrary.it/home/index.aspx





Incontri letterari Fulvia Degl'Innocenti

Con grande emozione e gioia nel cuore, noi alunni della IIA della Secondaria di San Nicola Arcella, in un tiepido e soleggiato giorno di un marzo già primaverile, abbiamo avuto il piacere di incontrare a scuola Fulvia Degl'Innocenti, autrice del romanzo biografico "**Wangari, la madre degli alberi**". Avevamo preparato con cura l'evento, realizzando uno storytelling digitale che ripercorreva, raccontandola in prima persona, la vita di Wangari Maathai, uno straordinario personaggio, Premio Nobel per la Pace nel 2004, che ci ha appassionato fin dalle prime pagine del libro, scelto e letto in classe nell'ambito del progetto "**Olimpiadi del libro**".

"Preoccuparsi per la protezione dell'ambiente e lottare per l'armonia ecologica sono modi diretti di salvaguardare la pace." Wangari Maathai

Dopo avere accolto la scrittrice con la presentazione del nostro lavoro (presente con un badge sulla piattaforma del **progetto Innovamenti**) sulla LIM dell'aula, in compagnia dei proff. di Lettere e di Matematica e Scienze, ci siamo incamminati verso un luogo caratteristico del nostro paese: la piazzetta, un magnifico spazio comunale con un belvedere da cui è possibile godere di un panorama mozzafiato. Con alle spalle l'incantevole cornice del Golfo di Policastro, l'isola di Dino e la suggestiva Torre Crawford, abbiamo così trovato la giusta ispirazione per porre le nostre domande a Fulvia Degl'Innocenti. Riporteremo, dunque, alcuni tra i passaggi più salienti di una piacevole intervista.

L'INTERVISTA

Dalle informazioni biografiche che abbiamo reperito su di lei, ci ha molto colpito il fatto che sia autrice di ben cento libri: quando ha scoperto di avere questa attitudine alla scrittura e a che età ha pubblicato il suo primo libro?

In realtà i libri che ho scritto finora sono circa 130. Ho iniziato nel 1998, con il romanzo "La danza delle carote", subito dopo avere avuto un'esperienza da insegnante. Da allora ho scritto molte biografie e tanta narrativa per ragazzi. La passione per la scrittura è nata in me sin dalle scuole elementari. Mi piace paragonare la mia attitudine a una sorta di ballo, che dà forma ai miei pensieri e alle mie emozioni attraverso le parole.

C'è un autore che ama particolarmente e che per lei ha rappresentato un punto di riferimento letterario?

Da piccola mi piacevano molto i romanzi di Jules Verne e i gialli. Considero un maestro Stephen King, che ammiro soprattutto per lo stile narrativo.

Perché si è appassionata alla narrativa per ragazzi e alle biografie? In particolare, per quale motivo ha scelto di scrivere un romanzo su Wangari?

Ho sempre avuto a che fare con i bambini per avere lavorato a scuola come maestra ed essere stata redattrice de "Il giornalino", una testata rivolta a un pubblico giovanile, dove ho conosciuto una scrittrice che era stata chiamata a dirigere una collana per ragazzi. Con quell'incontro ho trovato lo stimolo per dedicarmi alla narrativa per ragazzi.

In seguito, poi, l'editore di Coccole Books, Daniela Valente, mi chiese di scrivere un romanzo su Wangari Maathai, una donna kenota divenuta **Premio Nobel per la Pace**. Non avrei immaginato che sarebbe stato il mio libro di maggiore successo, letto e apprezzato nelle scuole di tutta Italia e ormai giunto alla terza edizione. "Wangari" ha anche vinto il **Premio Nazionale Legambiente 2021**.



Nel libro viene citata Madre Teresa di Calcutta, anche lei Premio Nobel per la Pace, su cui ha anche scritto una biografia. Ha sempre provato forte interesse per il tema della Pace, oggi più che mai così attuale?

Ho scritto anche altri libri sul tema, ad esempio le biografie di Malala Yousafzai e di Madre Teresa di Calcutta, donne importanti che hanno affermato la loro personalità e che con le loro azioni hanno contribuito a cambiare il mondo. Credo che la pace vada costruita dentro di noi e con i nostri vicini e il mio modo per ispirare alla riflessione sulla necessità di vivere in pace con gli altri è la scrittura.



“

Il mio modo per ispirare alla riflessione sulla necessità di vivere in pace con gli altri è la scrittura.

“

Ha sempre amato la natura o è grazie alla figura di Wangari che ne ha scoperto il fascino?

Sono nata sul mare, a La Spezia, e ho sempre amato la natura in tutte le sue forme, quindi sia l'ambiente che gli animali. La mia sensibilità mi porta a cercare la quiete del contatto con gli elementi naturali, sebbene viva a Milano, dunque in una grande città, con il suo caos e i suoi rumori.

Wangari ha dimostrato sin da piccola di essere coraggiosa e determinata: sono queste o altre le caratteristiche che l'hanno colpita?

Nel mio piccolo in Wangari mi sono riconosciuta, almeno per quanto riguarda le origini umili: sono nata in una famiglia dove non c'erano libri, eppure mi sono impegnata tanto per realizzare con determinazione il mio sogno di diventare scrittrice e giornalista. Di questa cosa vado molto fiera.

La storia di Wangari è stata da lei romanzata in qualche modo o è stata riportata fedelmente? Come ha condotto la sua ricerca sul personaggio?

Ho tratto il mio libro dalla biografia scritta dalla stessa Wangari, "Solo il vento mi piegherà". Purtroppo non esistono molte fonti riguardo alla sua vita, perciò alle poche notizie reperibili ho aggiunto alcune storie e aneddoti frutto della mia fantasia, ma legati all'immaginario collettivo della cultura popolare africana. Il risultato finale è un connubio di realtà e finzione, che intriga il lettore appassionandolo alle vicende della sua protagonista.



Aieta

Palazzo Rinascimentale

Tra le pagine di "Wangari" con Fulvia Degl'Innocenti di Samantha Bergamo

Chi di voi ha mai sentito parlare di WANGARI MAATHAI?

Con la mia classe, la IIA della Secondaria di Aieta, abbiamo avuto la fortuna di conoscere la sua splendida storia grazie alle **Olimpiadi del libro**. Per l'occasione, infatti, abbiamo letto la biografia "**Wangari. La madre degli alberi**", di Fulvia Degl'Innocenti. Grazie alle parole di Fulvia siamo entrati nella vita di una ragazza con tanti sogni nel cassetto, che ha affrontato la quotidianità con coraggio nonostante gli standard e i limiti imposti dalla società.

Questa lettura ci ha tenuto compagnia nei primi mesi del secondo quadrimestre, insieme ad alcune attività; ad esempio, divisi in gruppi, abbiamo risposto ad alcune domande che la scrittrice ci ha posto, utilizzando Padlet.

Quando abbiamo saputo che avremmo incontrato l'autrice ci siamo divisi in due gruppi per realizzare **un elaborato artistico a forma di albero**, insieme alla prof.ssa di italiano e il prof. di arte. Il primo gruppo si è occupato di creare delle foglie con sopra scritte delle parole chiave del messaggio di Wangari Maathai. Invece l'altro gruppo, aiutato dal professore di arte, si è occupato di dipingere un cartone, per poi attaccarci sopra dei pezzi di legno per formare un tronco. Alla fine abbiamo assemblato tutto.



Quando è arrivato il giorno dell'incontro eravamo tutti un po' in ansia, però nel momento in cui la scrittrice è arrivata è scomparsa tutta la paura. Aveva un sorriso in volto ed era molto solare. È stato bellissimo passeggiare per il paese con lei, siamo arrivati al Palazzo Rinascimentale insieme (luogo dell'incontro) e nel mentre le abbiamo fatto visitare il nostro borgo di Aieta. Appena arrivati si è presentata, le abbiamo fatto moltissime domande e, alla fine, le abbiamo mostrato tutti i nostri lavori, come i **one pager** e le **poesie**. Abbiamo trascorso un meraviglioso pomeriggio, ed è stato per me un onore poterle chiedere un autografo per la mia copia.



INCONTRI VIRTUALI

ANDREA GILIBERTO



**DI GIUSEPPE ARNONE
EMANUELE CIRCOLINI
THOMAS DE PATTA**



Con una dedica sul suo profilo social di Facebook, [Andrea Giliberto](#), autore del libro “[I ragazzi di Strennikov](#)”, ha concluso il suo incontro con noi alunni della 3A della scuola secondaria di 1° grado si San Nicola Arcella.

Il 18 giugno 2022 abbiamo “incontrato” in videoconferenza Andrea Giliberto. Per rompere il ghiaccio gli abbiamo mostrato una breve presentazione del suo libro. Poche slide in cui abbiamo evidenziato i momenti del racconto che più ci hanno colpito durante la lettura, corredati dai nostri disegni. Eravamo molto emozionati ma lui ci ha messo subito a nostro agio, raccontandoci un po' di sé. Abbiamo scoperto che anche lui ha origini meridionali, che ha sempre amato leggere e scrivere e giocare a calcetto con gli amici. Ora fa l'insegnante a Vicenza.

***“I RAGAZZI
SOGNANO IN
GRANDE E
QUESTO, NOI
ADULTI, NON
DOVREMMO
MAI
DIMENTICARLO
”***

I RAGAZZI DI STRENNIKOV



A noi è piaciuto molto questo libro. Racconta di un gruppo di amici, un torneo di calcio a cinque, il nonno che si trasforma in allenatore, una finale che rimarrà storica nella memoria di tutti. Poi tutto cambia: la scuola, i compagni, ma non gli amici e giorni magici di una fantastica estate. Ricordiamo soprattutto quando Gasco e Marta si sono dati un bacio. È stata molto triste la morte del Mantra. Noi avremmo cambiato il finale perché avremmo voluto che la squadra di Gasco avesse vinto il torneo. Poi gli abbiamo posto alcune domande.

Dove ha preso l'idea di scrivere questo libro? Lei si ritrova nella figura di Niagara, il protagonisti della storia?

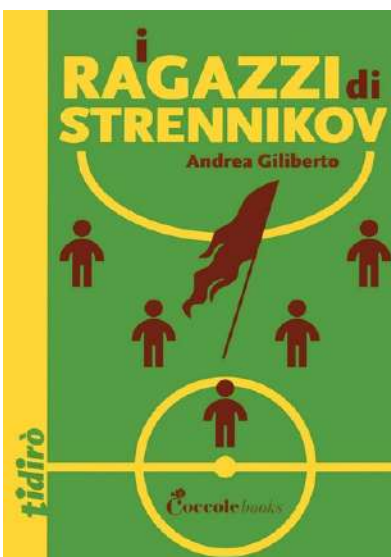
Il protagonista è un mio alter ego. Anche io da piccolo amavo andare in bicicletta. A quei tempi la mountain bike era una novità. Io chiesi a mio padre se potesse comprarmela. Lui mi rispose che se fossi stato promosso, me l'avrebbe comprata. Il problema era che io la chiesi a settembre e ho dovuto aspettare fino al mese di giugno per averla. Questo episodio è stato lo spunto per iniziare il mio racconto.

Quanto tempo ha impiegato a scrivere questo libro?

Ho impiegato due anni per scriverlo.

I personaggi del suo libro sono reali o inventati?

Quando si scrive una storia è facile mischiare la realtà con la fantasia. Il mio racconto inizia col narrare come trascorrevano le mie estati: leggevo, giocavo a calcio e facevo i vari tornei di calcetto. Strennikov, ad esempio, è un misto tra un personaggio letterario e la figura di mio nonno.



”

*Quando si scrive una storia
è facile mischiare la realtà
con la fantasia.*

“

A chi si riferisce il soprannome di Gasco?

Il soprannome di Gasco è stato scelto in onore dell'ex calciatore della Lazio e Manchester United, Paul Gascoigne. Da piccolo soffriva di obesità e questo gli impedì di esprimere al meglio le sue potenzialità, perché veniva preso in giro da tutti. Superò i suoi complessi e un giorno decise di dedicarsi al calcio professionista anche per mantenere la sua famiglia. Nel libro è l'amico di Gasco, Niagara, che ama andare in bicicletta e che ha le stesse problematiche del grande Gascoigne.

A chi si ispira la figura di Strennikov?

Questo personaggio si ispira a mio nonno, un uomo onesto e corretto. Per lui onorare la parola era tutto. Mi ha insegnato come si gioca il calcio a 5. In realtà ho ripreso Strèl'nikov, il personaggio del romanzo Il Dottor Zivago di Boris Pasternak, che io ho letto più volte perché mi è piaciuto moltissimo.



Diverse le parti che ci hanno coinvolto. Soprattutto nel finale quando i ragazzi della squadra di calcio hanno indossato la maglia e sono andati al funerale del Mantra, il loro secondo allenatore. il Mantra è un personaggio realmente esistito? È un amico di suo nonno?

Il Mantra è un personaggio di fantasia. Oggi quando accendete la tv sentite persone che parlano a vanvera, a vuoto. Io invece con il Mantra ho voluto creare una figura che parlasse poco ma sapesse trasmettere le sue emozioni anche con il silenzio. Dobbiamo essere noi, a volte, a capire quello che gli altri ci vogliono comunicare. Lui, come Strennikov, parla quando viene cercato ed interpellato. Non ha bisogno di fare sfoggio di quello che sa. L'importante è dare delle giuste indicazioni a dei giovani come voi, senza tanti panegirici. I miei personaggi sono "secchi di parole" ma risultano punti di riferimento che permettono ai ragazzi di aprire nuovi orizzonti.

Anche noi giochiamo a calcio e ci piace vincere. Ci saremmo aspettati lo stesso dai ragazzi di Strennikov? Perché, invece, ha concluso la vicenda narrata con la morte del Mantra e la sconfitta della finale del torneo?

Non so se vi ricordate il caso di Marco Simoncelli, pilota di moto GP, che il 23 ottobre 2011 è rimasto vittima di un incidente mortale nelle prime fasi del Gran Premio della Malesia che si concluse, nonostante la sua morte. Ebbene l'idea che lo show debba continuare e non si debba fermare dinanzi alla morte soltanto perché c'è un grande giro di soldi, a me non piace molto. Ecco perché ho voluto che i ragazzi di Strennikov rinunciassero a giocare la finale che poteva decretarli vincitori del torneo perché questo gesto ha significato il fatto che si sono fermati dinanzi ad un valore più grande, quello dell'amicizia e del rispetto verso una persona più grande d'età e che era stato per loro un maestro di gioco e di vita. La rinuncia al successo per affermare un valore morale più alto.

Ed ora, per concludere, descriviamo con una parola o un concetto cosa ci ha lasciato questo libro.

Intelligenza, novità, informazione, gioia, nuove conoscenze, allegria, commozione toccante, scoperta, emozionante bellezza.

È stato uno scrittore dal cuore giovane che ha parlato con grazia e sincerità al cuore di noi giovani. Grazie alla nostra scuola per averci dato la possibilità di conoscerlo e di esserci confrontati con lui e con noi stessi. Non smettiamo mai di leggere.



OLIMPIADI DEL LIBRO GLI ANTIPATICI



UN LIBRO PER RISPETTARE IL NOSTRO AMBIENTE



A conclusione del progetto "Le Olimpiadi del Libro", lo scorso 1 giugno, noi alunni della classe IA della Scuola Secondaria di San Nicola Arcella abbiamo incontrato **Anna Lavatelli, autrice del libro "Gli Antipatici"**, edito da "Coccole Books", che tratta l'attualissimo tema del rispetto dell'ambiente.



Anna Lavatelli, scrittrice specializzata in letteratura per ragazzi, ci ha totalmente conquistati, dapprima con le pagine del suo libro e poi con la sua presentazione, durante la quale ha raccontato episodi legati alla sua esperienza di scrittrice

e ha fornito spunti di riflessione sul tema dell'ambiente. E così, dopo averla ascoltata con grande attenzione, siamo intervenuti con numerose domande, mostrando entusiasmo e intensa partecipazione, tali da meritare i complimenti dell'autrice.

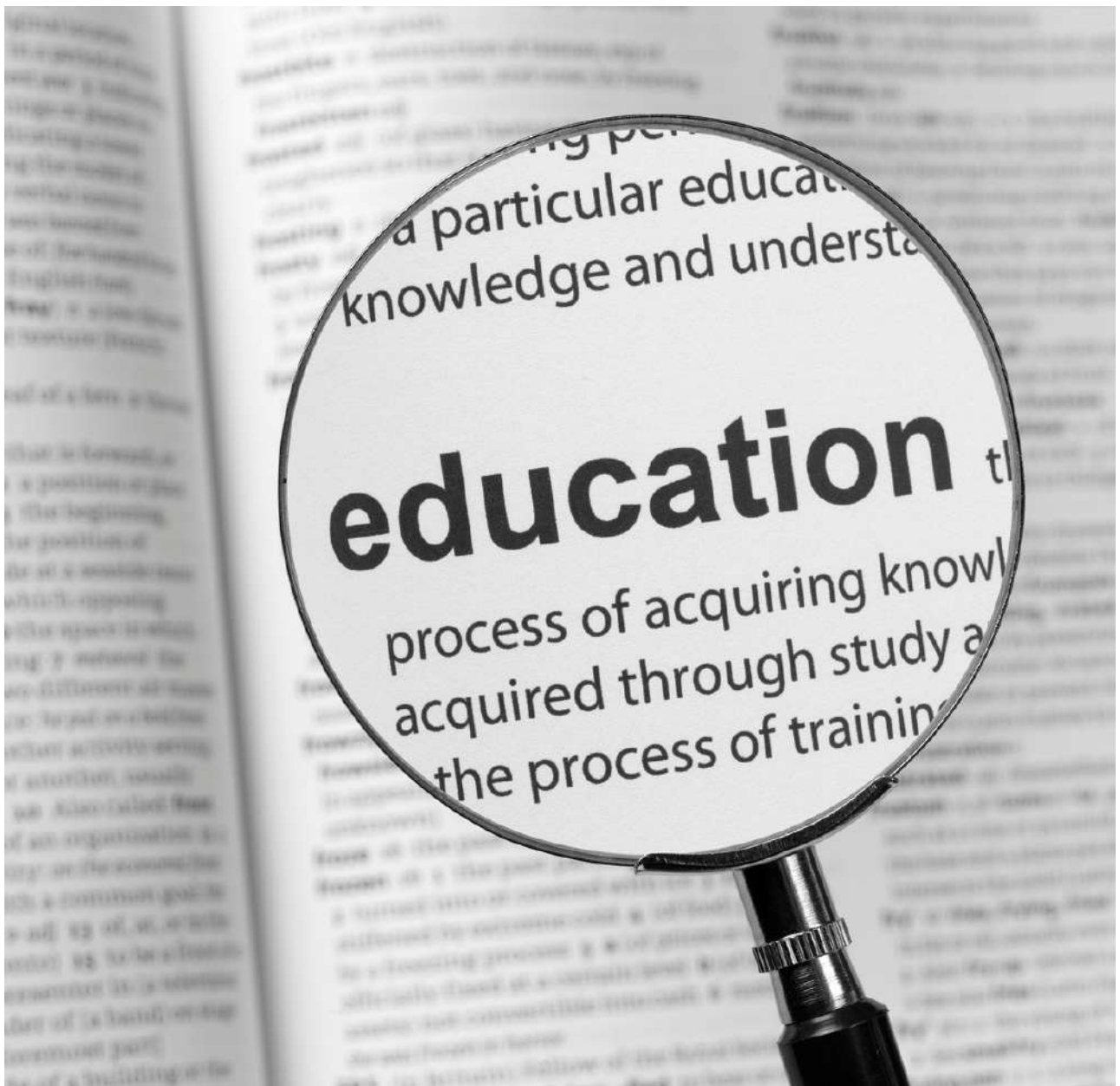


Molto apprezzato il video **storytelling** realizzato da noi con la guida della nostra prof di Lettere, che la scrittrice ha avuto modo di visionare durante l'incontro.

Il nostro lavoro, infine, sarà presente nella sezione dedicata del progetto nazionale **Innovamenti**.



Cittadinanza attiva



EDUCARE ALLA LEGALITÀ

Istituto Comprensivo Statale - Praia a Mare
Dirigente Scolastica: Prof.ssa Patrizia Granato
Referente alla Legalità: prof.ssa Tiziana Ciancio

SCUOLA SECONDARIA di 1° GRADO
Plesso Marco Polo
organizza

LA GIORNATA NAZIONALE DELLA LEGALITÀ
Per non dimenticare
25 Maggio 1992 - 25 Maggio 2022

30° Anniversario



Ore 10:30

- Consegna dell'albero di Falcone da parte dei Carabinieri del Reparto Biodiversità.
- Intervento del presidente dell'Associazione 'Cooperativa Progetto Germano' di Scalea, Fabio Cifuni



La tutela dell'albero di Giovanni Falcone.
Anno Scolastico 2021 - 2022

23 MAGGIO 2022

Giornata nazionale per la legalità

iniziativa a 30 anni dalle stragi di Capaci e via D'Amelio.

Per non dimenticare e incoraggiare nelle scuole attività didattiche mirate alla cultura del rispetto e della legalità per una cittadinanza attiva, responsabile e partecipe.

Riportando le parole di Peppino Impastato, altra vittima del crimine organizzato, "La mafia uccide, il silenzio pure."



"LA NOSTRA MEMORIA È UN MONDO PIÙ PERFETTO DI QUANTO LO SIA
L'UNIVERSO: ESSA RESTITUISCE LA VITA A COLORO CHE NON
ESISTONO PIÙ."

GUY DE MAUPASSANT

In occasione del 30° anniversario dalle stragi di Capaci e Via D'Amelio, la Scuola Secondaria di Praia Mare ha voluto celebrare e mantenere viva la memoria dei magistrati **Giovanni Falcone e Paolo Borsellino**.

I due personaggi, emblema tangibile della lotta alle mafie, disposta anche a sacrificare la vita per difendere le leggi dello Stato e affermare i valori della legalità, rappresentano un esempio di umano eroismo da far conoscere alle giovani generazioni, per indirizzarle sul piano educativo verso il perseguimento dei principi morali dell'etica e dell'onestà.



NO ALL'ABBANDONO

di Ilaria Bono e Rebecca Sandolo

Tutti i giorni vediamo per le nostre strade cagnolini in cerca di qualcosa da mangiare o semplicemente una carezza.

*Molti di loro sono stati abbandonati. **Gli abbandoni avvengono soprattutto nei periodi estivi**, quando alcune persone vanno in vacanza e preferiscono sbarazzarsi del proprio animale perché lo considerano un peso.*

*Questi cani passano da un giorno all'altro dalla comodità di un divano e un tetto sulla testa a vagare cercando di sopravvivere. **Abbandonare il proprio amico a quattro zampe è un gesto orribile: con quale coraggio si riescono a voltare le spalle a un compagno fedele, capace di dare amore senza chiedere nulla in cambio?***

Molti di questi cani purtroppo restano vittime di incidenti, muoiono di stenti o subiscono maltrattamenti. Qualcuno viene accalappiato e portato in canile, dove probabilmente trascorrerà tutta la vita perché non sono molte le persone che adottano. Spesso, infatti, si preferisce spendere soldi per avere il cane che in quel momento va di "moda".



*In questo periodo abbiamo visto immagini in televisione di **persone in Ucraina che fuggivano** dalla guerra, lasciando le loro case e portando con loro solo l'essenziale: **per molti indispensabile era il loro animale domestico.***

Ha colpito molto l'immagine di una donna che ha tenuto in braccio per tantissimi km il suo pastore tedesco perché era vecchio e malato e non ce la faceva a camminare.

Questo è amore vero e dovrebbe servire come esempio a chi pensa che il proprio cane sia un ostacolo e condizioni la spensieratezza delle vacanze.



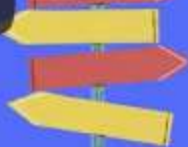
**NON SI TRADISCE UN AMICO:
NON ABBANDONARE IL TUO
CANE.**



Amiamoci con stile! Il C Sec. Praia ...



LONDON



Watch on YouTube

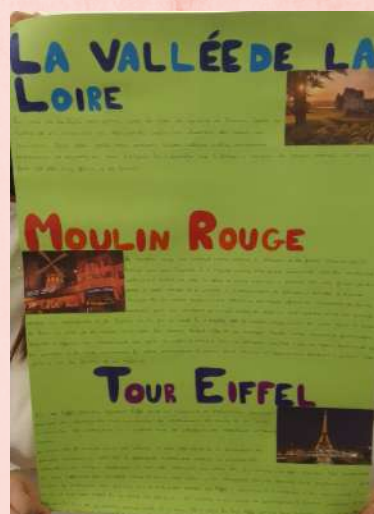
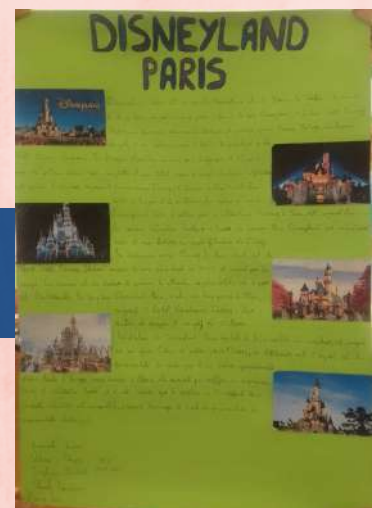
di Gaia Campilongo e Clara Maffeo

Amiamoci con... stile!

Le attività realizzate per l'UDA trasversale "Amiamoci con stile" hanno consentito a noi ragazzi della **classe IIC della Scuola Secondaria di Praia a Mare** di riflettere sui comportamenti e sulle condizioni che possono favorire lo stato di benessere.

Dopo una breve attività di brainstorming, ci siamo soffermati sui benefici che derivano dalla lettura, una pratica utile per vari aspetti. La lettura, infatti, amplia gli orizzonti, ci immerge in un mondo nuovo ricco di vocaboli e di emozioni, migliora l'empatia e aiuta ad allontanare le tensioni emotive.

Inoltre, abbiamo individuato, come ulteriore fonte di benessere, **l'esperienza del viaggio**. Viaggiare apporta numerosi vantaggi, in quanto alimenta la felicità, apre la mente e favorisce i pensieri positivi.





Guidati dall'insegnante di Italiano, noi alunni della classe IIC della **Secondaria di Praia a Mare** abbiamo deciso di dedicarci alla sfida dello **Storytelling digitale**, nell'ambito del progetto **Innovamenti**.

Nella prima fase, con un brainstorming realizzato in classe con l'applicazione **Mentimeter**, abbiamo individuato i comportamenti considerati, a nostro avviso, negativi o positivi nel mondo virtuale e ci siamo soffermati sulle nostre occupazioni sia nel mondo reale che in quello virtuale.

Abbiamo poi discusso su come organizzare la storia, quali personaggi scegliere per poter raccontare una vicenda che potesse far riflettere i ragazzi sul fenomeno tristemente noto del cyberbullismo.

Laura, la protagonista del nostro racconto, è costretta a trasferirsi da un piccolo paese della Calabria in una grande metropoli. Qui viene accolta positivamente dalle ragazze della sua classe che la introducono nel mondo dei social.

Si accorgerà presto che quel mondo è pieno di insidie e di cattiverie, che rischiano di portarla all'isolamento sociale e di procurarle gravi conseguenze alla salute. Riuscirà a superare quel momento e a ritrovare la serenità solo grazie all'aiuto di una sua amica e di una prof.

Abbiamo realizzato il prodotto con l'applicazione **Canva**, usando immagini che potessero essere adattate alla nostra storia e abbiamo inserito il podcast con la voce di **Giada Esposito**, accompagnata con al pianoforte da **Elisabeth Cirigliano**.

Con questo nostro racconto abbiamo voluto ribadire l'importanza di non tacere davanti a fatti aggressivi, ingiustificati e volontari messi in atto dai bulli nei confronti di persone percepite come "deboli".

Il bullismo e il cyberbullismo hanno conseguenze gravissime sulla vita delle vittime.

Non dimentichiamolo!



Un laboratorio di osserv(azione) ad Aieta

di Maddalena Oliva e Noemi Marsiglia

La natura non è un posto da visitare, è casa nostra (Gary Snyder)

Dappertutto si sente parlare di come l'uomo in un certo senso maltratti la natura: attraverso l'inquinamento, lo sfruttamento e la mancata valorizzazione di quest'ultima. Proprio per questo sono nati alcuni progetti per educare gli studenti, ovvero i cittadini di domani, al rispetto della natura.



Tra questi c'è il progetto **MAB LAB**, un format sperimentale di applicazione della metodologia **Challenge**

Based Learning e dell' **Outdoor Learning**; un laboratorio di mappatura collettiva e partecipata di un luogo che ci ha permesso di osservare con occhi diversi il nostro territorio.



Aieta
Valle dei Mulini

Guidati dai nostri insegnanti di Matematica e Italiano, noi alunni della IIA della Secondaria di Aieta abbiamo scelto un'area da valorizzare e l'abbiamo esplorata attraverso dei filtri, una specie di lente di ingrandimento che ci ha permesso di guardare al nostro piccolo borgo con occhi nuovi.



Rientrati a scuola, siamo stati divisi in due squadre, ognuna delle quali ha realizzato un progetto di valorizzazione del territorio. Ci siamo impegnati nel creare uno **storytelling con al centro il GENIUS LOCI** di Aieta, ne abbiamo raccontato le bellezze e le potenzialità. Alla fine, le due squadre hanno gareggiato tra di loro e una giuria ha deciso quale delle due dovesse partecipare alla semifinale del progetto nazionale.



Il nostro team, quello degli AQUILOTTI, ha gareggiato con un progetto dal titolo **"Terra di tradizioni"**: il borgo di Aieta rivive attraverso le sue tradizioni. I visitatori potranno "diventare" dei veri contadini e ripercorrere, come si faceva un tempo, la **Valle dei Mulini** in sella agli asini. I turisti potranno viaggiare nel tempo, mettendosi alla prova con i lavori di una volta, assaggiando i sapori autentici di un territorio ricco di storia.

Il MAB LAB è stata un'esperienza costruttiva per tutti noi. Abbiamo imparato a lavorare in team e ad apprezzare il gioco di squadra; ci siamo dati da fare per rispettare le direttive dei nostri insegnanti e le tempistiche date; abbiamo imparato a usare nuovi strumenti digitali.



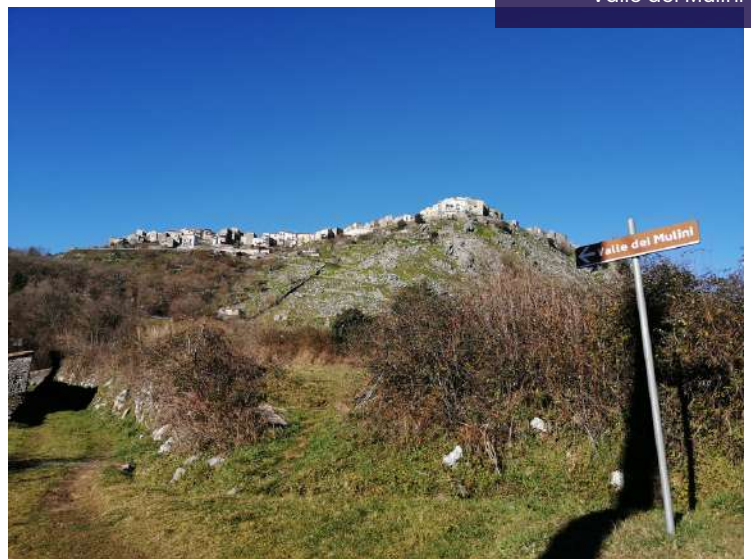
Praia a Mare

Finale di Sottorete 7 - Team Aquilotti

Ma soprattutto **abbiamo guardato al borgo di Aieta con occhi diversi**. Abbiamo focalizzato la nostra attenzione sulle **potenzialità del nostro territorio**, e abbiamo capito che non dobbiamo vergognarci delle nostre origini e delle nostre tradizioni per quanto umili possano essere.



Aieta
Valle dei Mulini



Aieta

Palazzo Rinascimentale



GIOCHI SPORTIVI 2022



di Lorenzo Sandolo

GLI ALUNNI DELLA 1A, 2A E 3A DELLA SCUOLA SECONDARIA SI SONO ALLENATI UNA VOLTA A SETTIMANA PER 3 SETTIMANE NEL LANCIO DEL VORTEX, SALTO IN LUNGO, CORSA DI RESISTENZA, CORSA VELOCE E BADMINTON.

L'OBIETTIVO DEL **LANCIO DEL VORTEX** È FAR ARRIVARE IL VORTEX PIÙ LONTANO POSSIBILE.

IL **SALTO IN LUNGO** CONSISTE NEL FARE UN SALTO PIÙ LONTANO POSSIBILE. OVVIAMENTE SOTTO DI NOI ERA POSIZIONATA UNA VASCA DI SABBIA SU CUI ATTERRE SENZA FARSI MALE. NELLA **CORSA DI RESISTENZA** GLI ALUNNI DEVONO CORRERE PER PIÙ TEMPO POSSIBILE: CHI SI FERMA HA PERSO. NELLA **CORSA VELOCE** VINCE CHI CORRE PIÙ VELOCE DI TUTTI E, INFINE, C'È IL **BADMINTON**, CHE CONSISTE NEL FARSÌ PASSARE IL VOLANO CON DELLE RACCHETTE APPOSITE.

IN CONCLUSIONE, GLI ALUNNI HANNO DISPUTATO LA SEMIFINALE E LA FINALE A PRAIA A MARE, CONTRO GLI ALUNNI DI PRAIA E AIETA.

SCUOLATTIVA



p. 36

PASSEGGIAMO IN BELLEZZA

DI AMEDEO MAIOLINO E GABRIELE MANDATO



**Siamo la IIA
della
Secondaria di
San Nicola
Arcella**

**PERCHÉ
ABBIAMO
FATTO UNA
PASSEGGIATA**

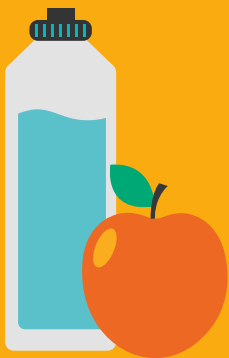
**Semplice! Perché
volevamo ammirare
la bellezza del nostro
paesaggio, che non
tutti hanno la
possibilità di visitare.**



**Ognuno di noi si è
munito di un
contapassi per
calcolare calorie e
tempo impiegato.**

Il percorso

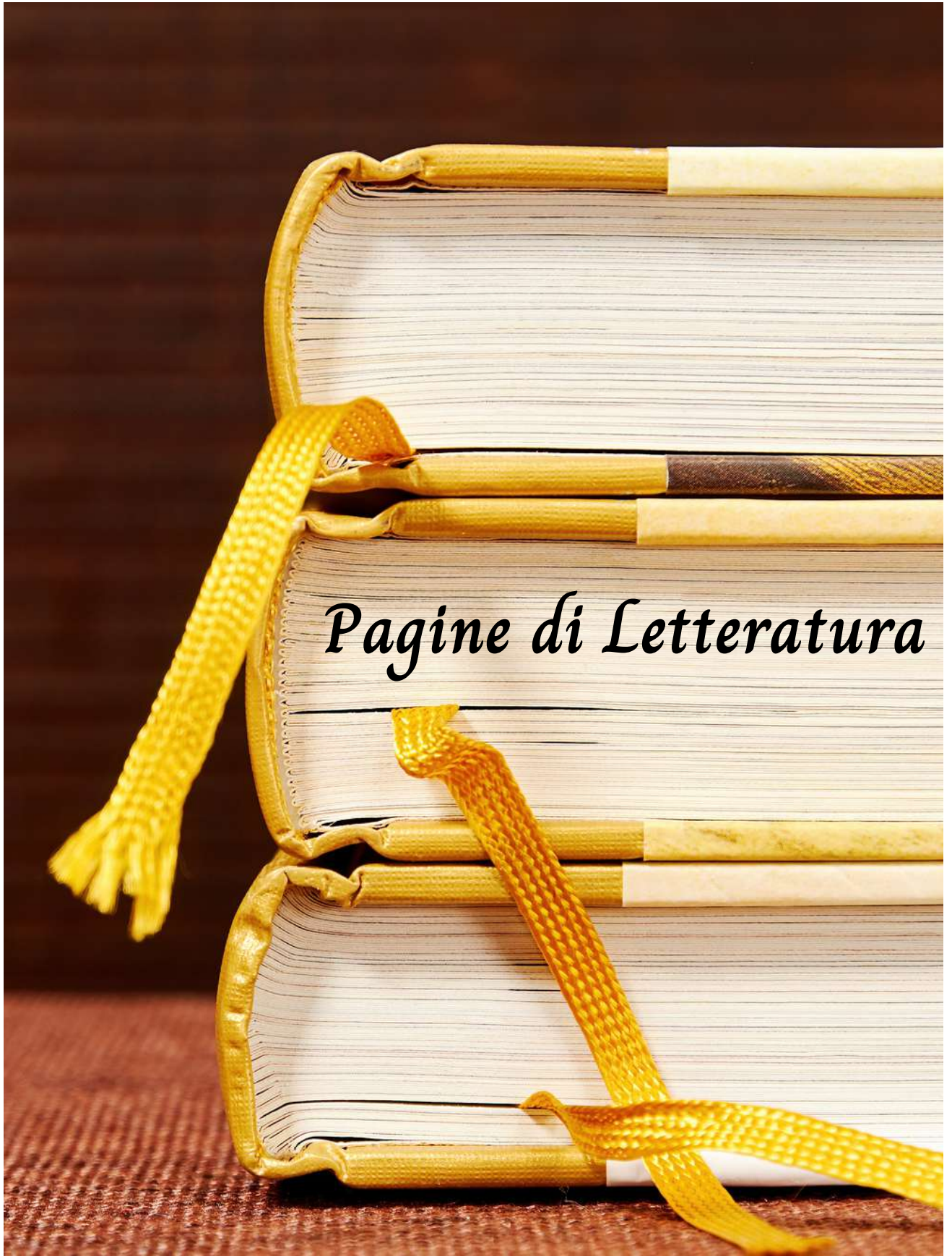
Guidati dai proff di Scienze Motorie e Matematica e Scienze, siamo partiti dal nostro Istituto, situato in via Sandro Pertini. Poi siamo saliti in via Timpone per arrivare in un piccolo calvario, chiamato "I CRUCI". Siamo passati per Contrada Castagneto e abbiamo girato a destra, per giungere nella parte pianeggiante di "SCANNAGALLINA."



Andando avanti lungo la strada, siamo saliti all'incirca di 100 m. e siamo arrivati alla meta prevista, dove ci siamo fermati per fare uno spuntino.



Un'esperienza un pò faticosa ma davvero esaltante, Da rivivere presto con curiosità e tanta allegria.



Pagine di Letteratura

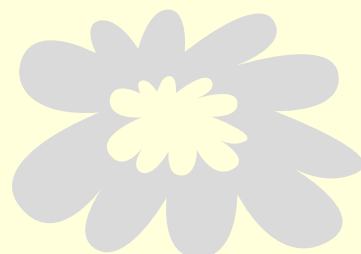
PAOLO E FRANCESCA

di Maria Burlacu e Melania Presta



Nel **V canto dell'Inferno** Dante giunge al secondo cerchio dei dannati. Qui si trovano i **lussuriosi**: come in vita si lasciarono travolgere dalla passione amorosa, così ora sono spinti e travolti da un vento impetuoso.

Dante vede due anime che, diversamente dalle altre, procedono in coppia: sono Francesca, figlia del Signore di Ravenna, andata sposa a Gianciotto Malatesta, Signore di Rimini, e Paolo, suo cognato. I due amanti vennero uccisi nello stesso momento dal marito di lei, che li aveva sorpresi insieme nel momento culminante del loro impulso amoroso.



In questi celebri versi danteschi l'anafora è costituita dalla parola "Amor", che compare all'inizio di ogni terzina e che riempie di bellezza e passione l'intero canto.

"Amor, ch'al cor gentil ratto s'apprende,
prese costui de la bella persona
che mi fu tolta; e'l modo ancor m'offende.

Amor, ch'a nullo amato amar perdona,
mi prese del costui piacer sì forte,
che, come vedi, ancor non m'abbandona.

Amor condusse noi ad una morte.
Caina attende chi a vita ci spense.
Queste parole da lor ci fuor porte."



CURIOSITÀ



AL VERSO 137 DEL CANTO DANTE DICE: "GALEOTTO FU 'I LIBRO E CHI LO SCRISSE". QUESTA FRASE VIENE USATA PERCHÉ, PRIMA DI ESSERE UCCISI, PAOLO E FRANCESCA STAVANO LEGGENDO PER DILETTO LA VICENDA AMOROSA DI LANCILOTTO E GINEVRA E SI ERANO SCAMBIATI UN BACIO. LO SLANCIO EMOTIVO DEI DUE GIOVANI VIENE COLLEGATO ALLA STORIA NARRATA PERCHÉ GALEOTTO, CONSIGLIERE DI GINEVRA, AVEVA SPINTO LEI FRA LE BRACCIA DI LANCILOTTO, FIDATO CAVALIERE DI ARTÙ, MARITO DELLA FANCIULLA.

IL COMMISSARIO MAIGRET

La polizia francese protagonista dei grandi classici investigativi

di Ivan Nicola Cosentino e Ciriaco Grosso

Georges Joseph Christian Simenon, scrittore belga di lingua francese e autore di numerosi romanzi, è noto al grande pubblico soprattutto per avere ideato il personaggio di **Jules Maigret**, commissario di polizia francese.

Maigret fece il suo debutto nei romanzi nel 1931, mentre sul grande schermo arrivò nel 1958. L'autore lo descrive come un uomo di corporatura massiccia, ereditata dalla sua origine contadina, largo di spalle, dall'aspetto distinto, ma dall'indole burbera; amante della buona cucina, bevitore d'abitudine e accanito fumatore di pipa. Il suo metodo investigativo consiste nell'immergersi nelle atmosfere dei luoghi in cui i delitti sono stati commessi e, lasciandosi guidare dal proprio istinto, nell'immedesimarsi e cercare di comprendere la personalità e l'umanità dei diversi personaggi di un caso criminale, fino al punto, talora, di arrivare a giustificare il loro comportamento e a cambiare la sorte a cui sarebbero andati incontro.



Maigret e la giovane morta

IL RITORNO DEL COMMISSARIO PIÙ AMATO DI FRANCIA

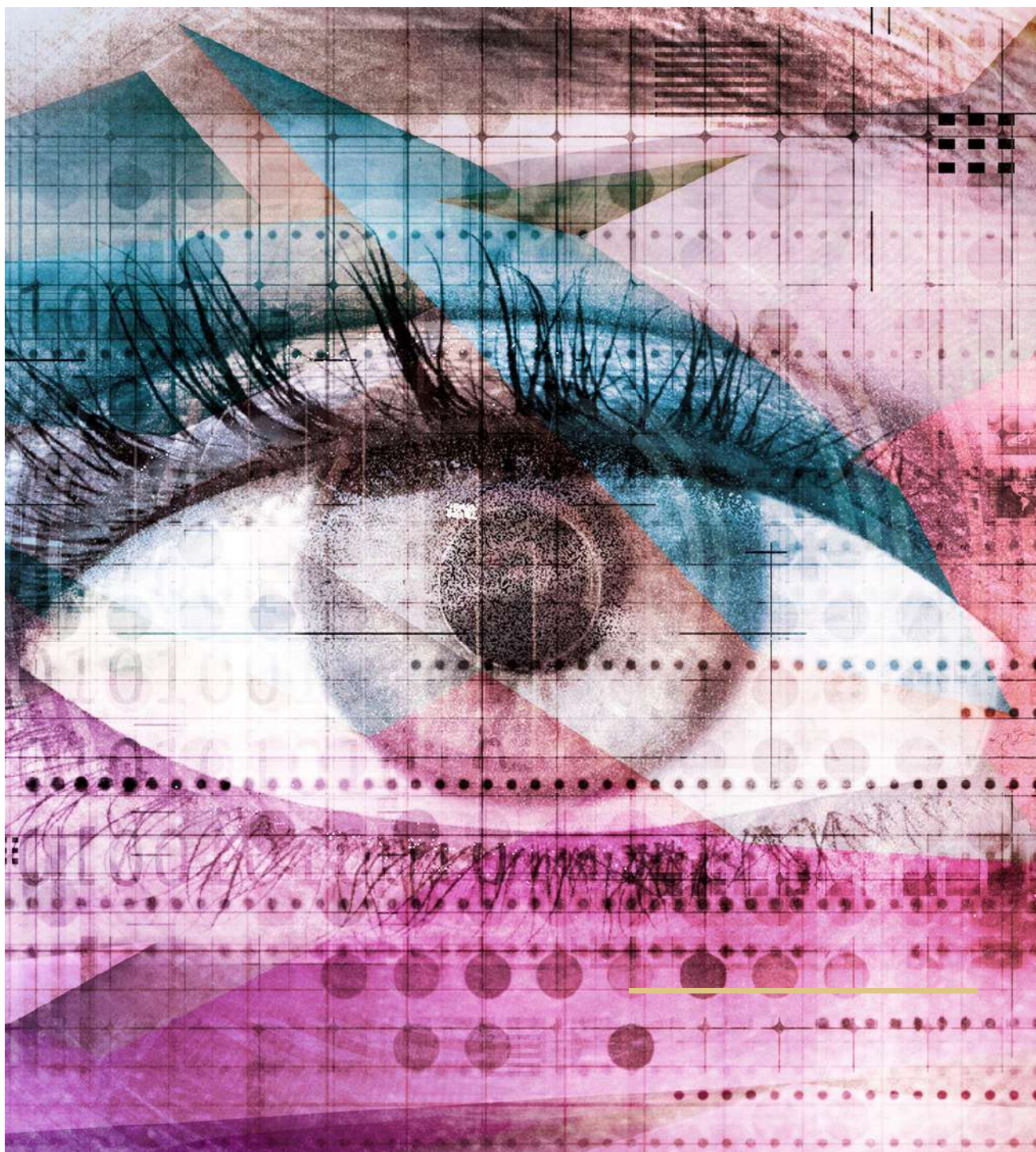


Dopo anni di assenza cinematografica, il commissario Maigret ritorna sul grande schermo, interpretato da **Gérard Depardieu** e da un cast di tutto rispetto.

Il film si incentra sul caso dell'omicidio di una giovane donna, ritrovata morta in una piazza di Parigi con indosso dei vestiti da notte. Il commissario, grazie alle sue approfondite indagini, riuscirà a trovare il colpevole dell'orribile assassinio.

Il film, ben strutturato come trama, personaggi e atmosfere, è una nuova trasposizione dell'omonimo libro.

Scienze e Tecnica

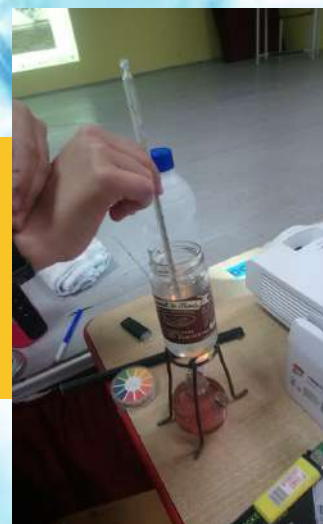




Acqu'a Scuola

di Martina Bloise

Il progetto "Acqu'a Scuola", che abbiamo intrapreso con il **prof. Tucciarelli dell'Università di Perugia** e il nostro prof. di Matematica e Scienze, è stato bellissimo perché noi alunni abbiamo esposto le nostre domande e lui ci ha fatto conoscere la struttura e le proprietà dell'acqua. Il docente ci ha mostrato degli esperimenti, come il calore latente, che consiste nella capacità dell'acqua di assorbire calore e di mantenere la temperatura costante fino al passaggio allo stato gassoso. Poi insieme abbiamo fatto l'esperimento del menisco: se l'acqua è contenuta in un recipiente di vetro e la superficie libera del liquido è piana, esso tende ad assumere la forma di una superficie concava. Questo laboratorio, il cui prodotto digitale ha partecipato alla sezione **INQUIRY di InnovaMenti**, mi è piaciuto molto perché mi ha fatto scoprire tutte le proprietà dell'acqua.



CONOSCERE I PIANETI

LE GRANDI TEORIE ASTRONOMICHE

di **Richard Osso**
&
Samuele Motta

La geografia astronomica si occupa dello studio del pianeta dal punto di vista **astronomico** e delle sue generalità, come forma, dimensione, movimenti e relazione con altri pianeti, ecc.

A questo si lega la teoria geocentrica, la quale esprimeva che il pianeta terra si trovasse al centro dell'universo, successivamente la chiesa "riformulò" questa teoria dicendo che la terra al posto di trovarsi al centro dell'universo si trovava al centro del sistema solare (scoperto successivamente dalla teoria geocentrica).

Tutto questo anni dopo fu smentito da **Copernico**, che formulò la teoria eliocentrica, la quale riteneva che il pianeta non era al centro del sistema solare, ma era il terzo pianeta in ordine di distanza dal **Sole**.

Galileo Galilei, infine, ottimizzò questa teoria studiando anche il movimento dei pianeti e scoprì che il pianeta terra possedeva un moto. Il sistema solare fu anch'esso scoperto da **Galileo**. Scoperte ulteriori furono il peso specifico, il peso dell'aria e molte altre...



Marte è il quarto pianeta del sistema solare in ordine di distanza dal Sole; è visibile a occhio nudo ed è l'ultimo dei pianeti di tipo terrestre dopo Mercurio, Venere e la Terra. È chiamato pianeta rosso per via del suo colore caratteristico, causato dalla grande quantità di ossido di ferro che lo ricopre, su Marte.



Mercurio è il pianeta più interno del sistema solare e il più vicino al Sole. È il più piccolo e la sua orbita è anche la più eccentrica, ovvero la meno circolare, degli otto pianeti. Mercurio orbita in senso diretto (in senso antiorario, come tutti gli altri pianeti del sistema solare) a una distanza media di 0,3871 **au** dal Sole, con un periodo siderale di 87,969 giorni terrestri. Mercurio è anche in risonanza orbitale-rotazionale: completa tre rotazioni intorno al proprio asse ogni due orbite attorno al Sole.



A scuola di tessitura

di Alexis Cojocariu

A San Nicola Arcella nella nostra classe, la IIA, abbiamo elaborato un interessante progetto per il **laboratorio di Tecnologia**: la costruzione di un telaio.

Il **prodotto finito** che abbiamo realizzato è stata una **borsetta**.

Con la guida della nostra professoressa, abbiamo utilizzato **materiali di riciclaggio**, tra cui gomitoli di lana e scatole per scarpe.

Abbiamo iniziato praticando dei fori al lato della scatola, per poi inserirvi i fili. Da lì abbiamo scelto un metodo a piacere per creare il tessuto.

Costruito il telaio, abbiamo tolto il tessuto. Poi abbiamo eseguito una cucitura con l'ago, facendoci aiutare a casa dai nostri genitori: la nostra borsetta era pronta!



Alla scoperta dei mulini a vento e ad acqua



REALIZZAZIONE DI UN ARTEFATTO ISPIRATO AGLI ELEMENTI DELLA NATURA E RIVOLTO ALLA TRASFORMAZIONE DEL MOVIMENTO



Un **progetto** articolato per guidare a conoscere il **meccanismo dei mulini a vento e ad acqua** e progettato per la realizzazione di un prodotto che aiuti a riflettere sulle possibilità dello sfruttamento del movimento per la creazione di un manufatto.

Un **laboratorio di Tecnologia** finalizzato a sviluppare le capacità di lavoro in gruppo e di collaborare e cooperare con gli altri per la realizzazione di un obiettivo comune finale. Metodologie studiate per risolvere problemi e imparare dai propri errori in una prospettiva di miglioramento delle competenze.

STAMPARE IN 3D

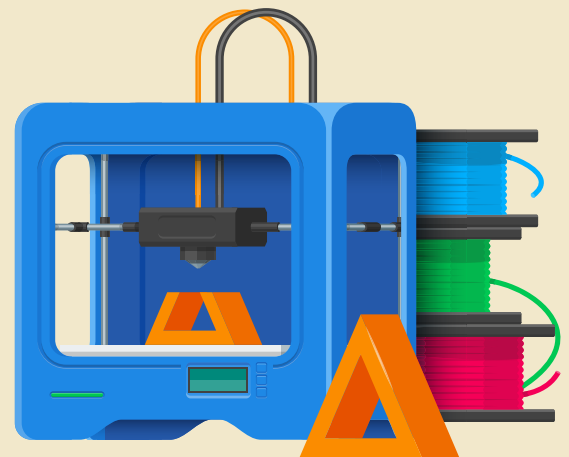


Un **laboratorio per rendere l'apprendimento attivo**, fornendo agli studenti un'esperienza diretta e dando forma ai loro progetti CAD.

Stampando in 3D gli studenti acquisiscono capacità analitiche, ad esempio interpretano la dimensione, la forma, il movimento e le relazioni tra gli oggetti. L'**obiettivo** dell'iniziativa è stato il coinvolgimento degli alunni a un approccio di **progettazione realistica** con la creazione e stampa di un oggetto personale progettato

da loro singolarmente o in gruppo.

Il laboratorio è stato rivolto agli alunni delle **classi seconde e terze della Scuola Secondaria dell'IC Praia a Mare.**



DAL MODELLO ALLA STAMPA ⁱⁿ 3D

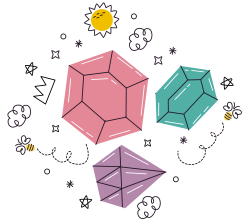
Scopri di cosa ci siamo occupati



REFERENTI DEL PROGETTO
ROSANNA GAZZANEO
TIZIANA MALVAROSA

PIETRE PREZIOSE

di Livia Tarantino e Tommaso Vacca



LA PERLA

*La **perla** è la pietra più conosciuta in tutto il mondo per la sua semplicità ed eleganza. Un tempo veniva indossata dalle serve o dalle cameriere perché nel 1700/1800, quando esse venivano assunte da nobili o da persone importanti, la perla era sempre vista al loro collo. Nelle serie TV e nei film, invece, la perla non è indossata da domestiche ma, appunto, da nobili e da persone di ceto sociale elevato. Ed il suo colore è rosa, verde, blu, giallo, fluorescente e, anche se molto raramente, la perla può essere nera.*



L'AMETISTA

*L'**ametista** è anch'essa molto conosciuta ed è simbolo di ordine, umiltà, pulizia, precisione e serietà. Il suo colore è il viola o il grigio.*





IL RUBINO

Il rubino è la pietra del fuoco, della rabbia, della determinazione e della passione.

IL LAPISLAZZULI

LO ZAFFIRO

Lo zaffiro è la pietra del ghiaccio, del freddo e della saggezza e il suo colore è il blu. Al contrario delle altre pietre, ha un potere speciale, quello di prevedere il futuro; infatti, nell'antichità le veggenti avevano sempre un ciondolo di zaffiro.



Il lapislazzuli, il cui simbolo sono le ali, è una delle più antiche gemme mai scoperte, perché si usava già nell'antico Egitto: molti affreschi ritrovati in Egitto sono colorati di un pigmento blu/celestino. Un tempo tutti si chiedevano da dove prendesse quel colore ed era proprio il nostro lapislazzuli. Veniva usato particolarmente per il cielo: "Con le ali voli nel cielo".

L'AGATA

Non c'è molto da dire su questa gemma perché ancora oggi ci sono pochi significati. In passato l'agata di solito veniva indossata da governanti di orfanotrofi e da matriglie spietate.



Mots, Words & Music



Rock'n roll

di Francesco Belmonte e Francesco Calvano

Le radici del Rock'n Roll possono ricondursi alla cosiddetta "Race music" e alla musica hillbilly (più tardi chiamate rispettivamente **rhythm and blues** e **country**), fra gli anni Quaranta e Cinquanta. Particolarmente e significative sono state le influenze jazz, blues, boogie woogie, country, folk e gospel.



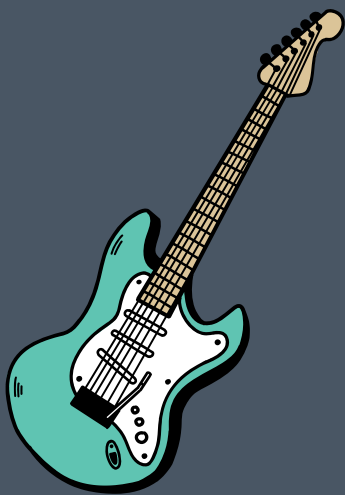
THE BEATLES

The Beatles è stato un gruppo musicale britannico, fondato a Liverpool nel 1960 e attivo fino al 1970. Il gruppo era composto da **John Lennon**, **Paul McCartney**, **George Harrison** e **Ringo Starr**, quest'ultimo a partire dal 1962, chiamato a sostituire Pete Best. Della prima formazione faceva parte anche Stuart Sutcliffe.



ROCK AND ROLL MUSIC

THE BEATLES



ROCK AND ROLL MUSIC THE BEATLES

*Just let me hear some of that rock and roll music
Any old way you choose it
It's got a back beat, you can't lose it
Any old time you use it
It's got to be rock and roll music
If you want to dance with me
If you want to dance with me*

*I've got no kick against modern jazz
Unless they try to play it too darn fast
And lose the beauty of the melody
Until they sound just like a symphony*

*That's why I go for that rock and roll music
Any old way you choose it
It's got a back beat, you can't lose it
Any old time you use it
It's got to be rock and roll music
If you want to dance with me
If you want to dance with me*

(to be continued...)



La musica che ispira

di Federica Errigo
e Rosalba Bernardo



Oggi io e Federica siamo qui per raccontarvi della nostra passione: la musica.

Io sono **Rosalba** e ho il grande sogno di diventare una cantante. Il mio genere musicale preferito è l'**indie**, molto diffuso e molto bello. Esso nasce nei primi anni del 2000 e, come dice il nome stesso, suggerisce un genere "indipendente", usato per descrivere l'indipendenza dalle grandi e commerciali etichette musicali. Alcuni cantanti indie contemporanei sono Frah Quintale, Franco 126, Ariete, Gazzelle, Carl Brave e tanti altri.

La mia cantante preferita non fa parte però di questo entourage, in quanto lei stessa ha dichiarato di non voler essere etichettata in nessun genere particolare.

Lei è **Madame**, nome d'arte di Francesca Calearo, nata il 16 gennaio 2002 a Creazzo, in provincia di Vicenza. È una ragazza buona, gentile, euforica e nota per la sua eccentricità e per il suo "non avere peli sulla lingua".

Proprio qualche giorno fa, il 27 maggio, è terminato il suo primo tour di concerti in giro per l'Italia, con nove date suddivise tra Milano, Firenze, Napoli, Torino e Roma. Io, giovedì 26 maggio 2022, sono stata a Roma e ho assistito al suo concerto. È stata un'esperienza che io ritengo "magica" e che sicuramente ricorderò per tutta la mia vita.

La sua canzone più conosciuta si intitola "**Voce**", canzone che lei ha presentato a Sanremo 2021 e che le ha permesso di classificarsi all'ottavo posto.

Mercoledì 1 giugno, in occasione dell'Open Day della nostra scuola, tutti gli alunni ci siamo cimentati in un miniconcerto. La mia classe, in particolare, ha eseguito due canzoni in lingua. Ed ecco che mi sono fatta avanti cantando da solista "**Imagine**" di **John Lennon**. È stata una bella esperienza e ho dato il meglio di me.

Ciao, io sono **Federica**. La mia cantante preferita è **Baby K**, pseudonimo di Claudia Judith Nahum, nata in Malesia il 5 febbraio 1983, sotto il segno zodiacale dell'Acquario.



Madame - Voce (Testo / Lyrics) - ...

VOCE

Watch on YouTube **MADAME**

Rapper e cantante, unica artista italiana ad aver raggiunto il miliardo di visualizzazioni sul suo canale YouTube e aver ottenuto un disco di diamante dalla FIMI grazie al singolo **Roma-Bangkok**, realizzato insieme a **Giusy Ferreri**. Con questo disco da record ha venduto oltre 500 000 copie in Italia.

La musica mi fa rilassare. È stato mio padre a farmi scoprire la bellezza della musica e, fino a poco tempo fa, ho frequentato un corso di canto. Amo la musica quando studio, quando sto con gli amici, quando canto con mia sorella o con mia mamma. Anche io ho partecipato al miniconcerto in occasione dell'Open Day e mi sono divertita molto.

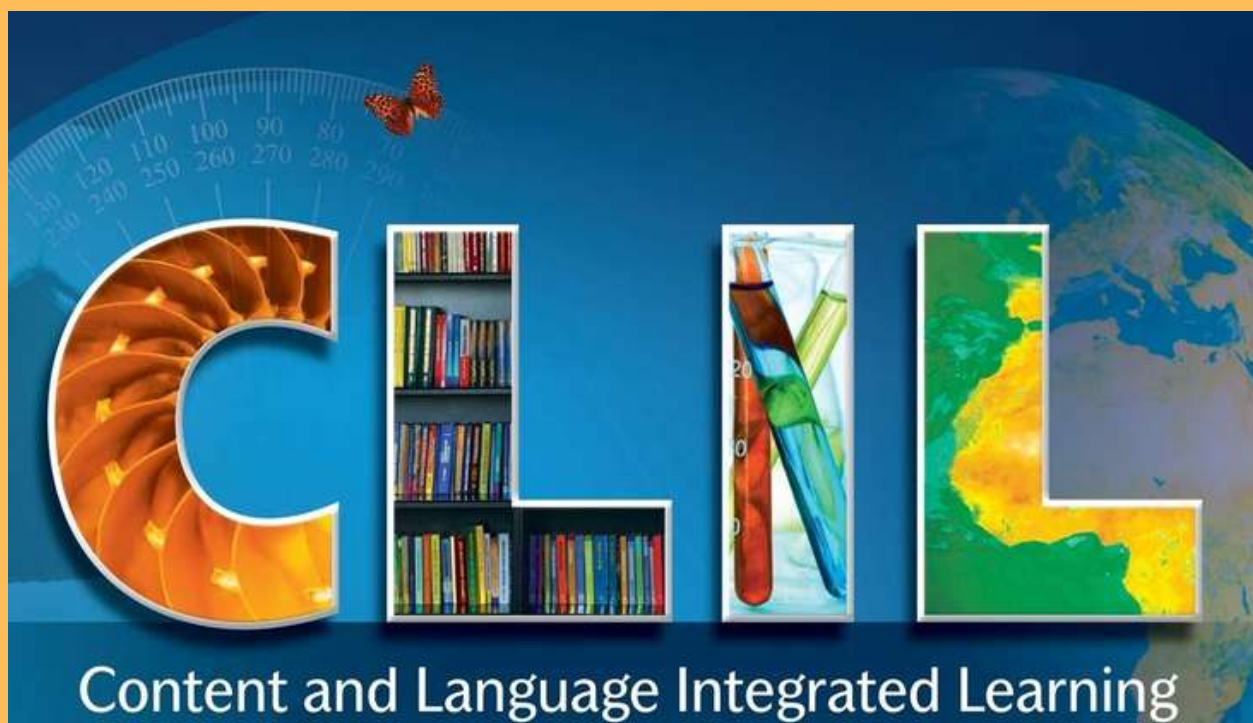


Baby K - Roma - Bangkok (Officia... :



Watch on YouTube

J'adore le français



Content and Language Integrated Learning

Metodologie innovative per veicolare
l'apprendimento significativo delle lingue
straniere e sviluppare competenze
comunicative

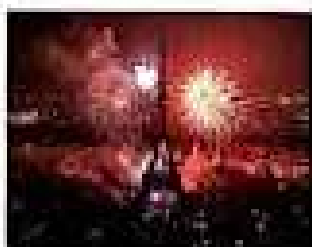
È l'acronimo di **Content and Language Integrated Learning** (apprendimento integrato di contenuti e lingue).

A cosa serve?

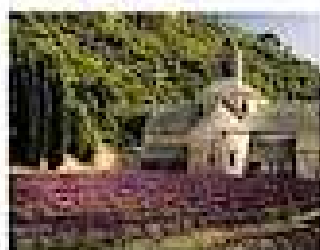
Si tratta di una metodologia che prevede l'insegnamento di contenuti disciplinari in lingua straniera. Serve a stimolare la motivazione all'apprendimento, a migliorare le competenze linguistiche e le abilità di comunicazione orale e ad abituare noi ragazzi a pensare in lingua.

Attività svolte...

Il progetto che stiamo realizzando con le professoresse Callà e Martorello è molto interessante perché ci permette di conoscere diversi aspetti della Francia: inizialmente abbiamo studiato e approfondito il territorio francese e anche alcune feste tradizionali, curiosità, piatti tipici ecc...



Abbiamo anche trattato alcuni aspetti delle sue regioni (come Provenza e Normandia).



È stato molto interessante conoscere e approfondire un nuovo Paese di cui noi studiamo la lingua, con le sue tradizioni, culture, feste e modi di dire.

Imparare le espressioni idiomatiche della lingua francese è stato molto divertente perché ci ha aiutato a padroneggiare più velocemente la lingua e a capire meglio la gente del posto, infatti le si usa nel linguaggio comune.

Io ne conosco tantissime, e voi?

Expressions idiomatiques

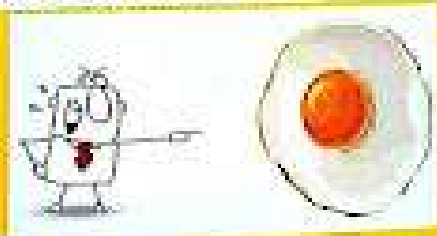
"ESPRESSIONI IDIOMATICHE"

FAIRE LA GRASSE MATINÉE • Trascorrere una mattinata colosa e dormire fino a tardi



Cracher dans la soupe - "ingrati"... "sputano nella zuppa."

ALLER SE FAIRE CUIRE UN ŒUF • (se) a farsi friggere (vittoria)



Avoir une veine de cocu - molto fortunati... "la fortuna del cornuto."



AVOIR LE CUL BORDÉ DE NOUILLES • Avere molta fortuna



Occupe-toi de tes oignons - fatti i fatti tuoi... "bada alle tue cipolle."



SE PERDRE LES CHÈVRES • Perdere il filo del discorso



Être con comme un balai - stupido come una scopa!



PIETRO CRISTIANO 2A

CITATIONS DE PAIX

CITAZIONI SULLA PACE

PEACE QUOTES



di Melania Presta

LA GUERRE N'AIDERA PERSONNE
LA GUERRA NON AIUTERÀ NESSUNO
WAR WON'T HELP ANYONE

IN N'Y A JAMAIS EU DE BONNE GUERRE NÌ DE MAUVAISE PAIX
(BENJAMIN FRANKLIN)

NON C'È MAI STATA UNA GUERRA BUONA NÉ UNA PACE CATTIVA
THERE HAS NEVER BEEN A GOOD WAR OR A BAD PEACE

LA NON-VIOLENCE EST LA PLUS GRANDE FORCE QUEL'HUMANITÉ
AIT À SA DISPOSITION (GANDHI)

LA NON VIOLENZA È LA PIÙ GRANDE FORZA CHE L'UMANITÀ HA A
SUA DISPOSIZIONE

NON-VIOLENCE IS THE GREATEST FORCE THAT HUMANITY HAS
AT ITS DISPOSAL

LA PAIX REQUIERT QUATRE CONDITIONS: LA VERITÉ, LA JUSTICE,
L'AMOUR ET LA LIBERTÉ (PAPA GIOVANNI XXIII)

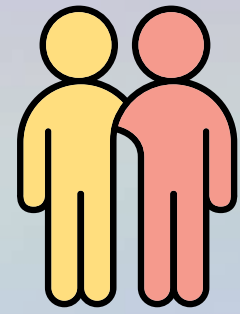
LA PACE RICHIEDE QUATTRO CONDIZIONI: LA VERITÀ, LA GIUSTIZIA,
L'AMORE E LA LIBERTÀ

PEACE REQUIRES FOUR CONDITIONS: TRUTH, JUSTICE, LOVE AND
FREEDOM





Pace & Peace



Pace

di Luca Anastasio ed Edward Bloise

La Pace è una condizione sociale, relazionale, politica, caratterizzata dalla presenza di condivisa armonia e contemporanea assenza di tensioni e conflitti.*

Peace

Peace is a social, relational, political condition, characterized by the presence of shared harmony and the simultaneous absence of tensions and conflicts.





È difficile parlare di pace quando mezzo mondo ancora è alle prese con conflitti irrisolvibili.

Ma pace non significa solo assenza di guerra: la pace è abbondanza, commercio, prosperità, armonia, caratteristiche alle quali ognuno di noi ha diritto e possibile accesso anche se non sembra.*



Pace per sempre



It is difficult to talk about peace when half the world is still grappling with unsolvable conflicts.

But peace does not only mean the absence of war: peace is abundance, trade, prosperity, harmony, Characteristics to which each of us has a right and possible access, even if it does not seem so.



*Citazioni dal web



Peace forever



SCUOLATTIVA

LA REDAZIONE

SCUOLATTIVA

Il giornale dell'IC Praia a Mare

DS dr.ssa **Patrizia Granato**

**PROGETTO EDITORIALE A CURA DELLA
PROF.SSA PASQUALINA GATTO.**

ARTICOLI ELABORATI DAGLI ALUNNI DELLA
SCUOLA SECONDARIA, CON LA SUPERVISIONE DEI
DOCENTI DI LETTERE.

ATTIVITÀ REALIZZATE DA TUTTE LE CLASSI
DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO PRAIA A MARE.

[HTTPS://WWW.ICPRAIA.EDU.IT](https://www.icpraia.edu.it)

RIVISTA DIGITALE SEMESTRALE PRODOTTA SU
CANVA.COM

